

L'ATTIMO DECISIVO

IL FUMETTO IN CLASSE

Materiali di riferimento: [fumetto](#), [audiobook](#), video [Le dritte](#) disponibili tramite QR code nel fumetto o sul canale YouTube [@attimodecisivo](#)

Destinatari: studenti scuola secondaria di primo grado

Durata: 1 ora circa (con possibilità di estensione)

Risorse per docenti: videolezioni dedicate sul canale YouTube [@attimodecisivo](#) e su [gies.indire.it](#)

Guida alla lettura del fumetto

Il fumetto "L'attimo decisivo" è uno strumento narrativo che unisce testo e immagini per affrontare temi complessi con un linguaggio immediato, accessibile e vicino al mondo degli studenti. Può essere letto individualmente o in modo condiviso con la guida dell'insegnante, e non richiede conoscenze pregresse: le informazioni emergono progressivamente dalla narrazione. La componente visiva facilita la comprensione di situazioni, emozioni e relazioni tra i personaggi, favorendo immedesimazione, attenzione, curiosità e partecipazione attiva. La proposta è adattabile ai diversi numeri del fumetto e mantiene un approccio centrato sul dialogo e sul coinvolgimento della classe. Il fumetto utilizza la narrazione e l'identificazione con i personaggi per trasmettere messaggi educativi legati a consapevolezza, responsabilità e capacità di affrontare situazioni critiche in modo collaborativo. La lettura può svilupparsi su diversi livelli: narrativo (trama e personaggi), concettuale (idee e informazioni chiave) e valoriale (scelte, comportamenti e responsabilità).

Approccio metodologico e suggerimenti

Il fumetto favorisce una didattica attiva e inclusiva, in cui gli studenti sono lettori e costruttori di significato. È utile alternare la lettura a momenti di confronto, discussione guidata e attività di gruppo o creative e strumenti multimediali, adattandosi a differenti stili di apprendimento. Il docente assume il ruolo di guida e facilitatore sostenendo la comprensione, incoraggiando il dialogo e aiutando a collegare la storia all'esperienza personale e alla realtà circostante.

Finalità

- ⇒ Sviluppare il pensiero critico attraverso l'analisi della narrazione.
- ⇒ Avvicinare gli studenti a temi complessi con un linguaggio narrativo chiaro e coinvolgente.
- ⇒ Promuovere la cultura della prevenzione e della Protezione civile.
- ⇒ Sviluppare consapevolezza e responsabilità individuale e collettiva.

Obiettivi, contenuti principali e metodologia didattica

Attraverso la lettura del fumetto, gli studenti comprendono trama, personaggi e concetti chiave, sviluppando capacità di analisi e interpretazione. I contenuti trasmettono valori e messaggi educativi legati a prevenzione, responsabilità e gestione di situazioni complesse, come le emergenze. La lettura condivisa e le attività di confronto promuovono ascolto reciproco, rispetto dei punti di vista altrui e lavoro cooperativo, rafforzando competenze sociali e di cittadinanza. Il fumetto diventa uno strumento per potenziare anche competenze trasversali come il pensiero critico e la consapevolezza civica.

Strategie didattiche – attività proposte

1. Discussione introduttiva

Discussione introduttiva o booktalk per attivare conoscenze pregresse ed esperienze, attraverso domande sui temi del fumetto, sui rischi presenti sul territorio, sulle buone pratiche e sulla protezione civile. Ipotesi e aspettative sulla storia.

2. Lettura del fumetto in classe e visione dei video

Lettura individuale, a voce alta o a turno in classe. Pause su vignette o passaggi significativi per osservare immagini, azioni e intenzioni dei personaggi. La lettura può essere intervallata o seguita dalla visione dei video "Le dritte" o dall'ascolto dell'audiobook. Durante i video gli studenti possono annotare cause, comportamenti corretti e comportamenti da evitare.

3. Attività individuale

Rispondere a domande di comprensione del testo e delle immagini, riflessioni personali, attività di rielaborazione. In alternativa, realizzazione di un collage visivo narrativo utilizzando ritagli di immagini e disegni personali, che racconti un concetto chiave del fumetto (es. prevenzione, rischio, cooperazione).

4. Attività di gruppo

Mini-laboratorio di fumetto: progettare e disegnare una breve striscia a fumetti collegata ai temi del testo letto. Oppure confronto tra pari e produzione condivisa (poster, infografica, mappa concettuale, presentazione, video, restituzione orale).

5. Confronto e condivisione - riflessione finale collettiva

Restituzione dei lavori, sintesi conclusiva e discussione guidata dall'insegnante.

Approfondimenti

Proposta A – I personaggi e la caratterizzazione, lo storytelling dietro a un fumetto

Dividere la classe in cinque gruppi (o a coppie/triplette) e assegnare a ciascun gruppo un personaggio, inclusa l'Equazione del rischio. Partendo dagli spunti sul sito, ogni gruppo analizza il personaggio e costruisce una breve biografia illustrata, collegando la storia a scelte, comportamenti e valori emersi.

Proposta B – I suoni e i rumori, imparare a interpretare i codici di trasmissione del fumetto

Associare effetti sonori a una sequenza di vignette (rumori, versi, esplosioni, colpi, ecc.). Gli alunni possono creare brevi storie, anche illustrate, utilizzando solo le onomatopee coerenti, verificandone la comprensibilità presentandole ai compagni.

In alternativa, partire da una striscia composta solo da rumori e trasformarla in un racconto scritto.

Es. VROOM, SCREECH, SBAM, SOB, IIIIEECH, SLAM, OUCH

Proposta C – I segni, il linguaggio grafico-visivo del fumetto

Rielaborare la copertina del fumetto come se rappresentasse un momento della storia. Costruire quattro diversi tipi di balloon per i personaggi, riflettendo su forma e contorno per esprimere pensieri, parole o suoni. In alternativa, sperimentare l'uso del colore con tecniche cromatiche per rappresentare diverse atmosfere narrative.

Vocabolario chiave

- ⇒ **Rischio:** è la possibilità che un fenomeno naturale o indotto dall'uomo possa causare effetti dannosi sulla popolazione, gli insediamenti abitativi e produttivi e le infrastrutture, all'interno di una particolare area, in un determinato periodo di tempo. Il rischio si esprime con una formula, l'equazione del rischio: $\text{Rischio} = \text{Pericolosità} \times \text{Vulnerabilità} \times \text{Esposizione}$.
- ⇒ **Prevenzione:** attività volte a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi.
- ⇒ **Emergenza:** situazione critica che si verifica dopo un evento naturale o antropico che mette in grave pericolo la vita delle persone, i beni, le strutture e l'ambiente e che richiede interventi immediati ed eccezionali.
- ⇒ **Attimo decisivo:** momento in cui una scelta consapevole può fare la differenza.
- ⇒ **Protezione civile:** funzione attribuita ad un sistema complesso composto da strutture pubbliche e private, centrali e territoriali costituito dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi.

Domande di verifica e valutazione

1. Racconta con parole tue la parte più importante della storia. Qual è il problema iniziale e come si arriva alla soluzione?
2. Quale momento della storia fa capire che la situazione è diventata rischiosa?
3. Scegli una decisione presa da un personaggio, era una scelta corretta? Cosa avrebbe potuto fare di diverso?
4. In che modo disegni e parole insieme aiutano a capire meglio la storia?
5. Secondo te, qual è il messaggio più importante che il fumetto vuole trasmettere ai lettori?

Ambiti disciplinari coinvolti

Italiano: comprensione e analisi del testo, linguaggio del fumetto, produzione scritta e orale, costruzione dei personaggi.

Scienze: fenomeni naturali, ambiente e comportamento umano, corpo umano.

Geografia: territorio e rischio, orientamento, mappe e percorsi, rapporto uomo e ambiente.

Tecnologia: progettazione, prevenzione strutturale, vulnerabilità, materiali.

Arte e immagine: linguaggio visivo del fumetto, comunicazione visiva, produzione grafica.

Educazione civica: prevenzione, responsabilità individuale e collettiva, protezione civile e comunità.